

Schede dei progetti presentati con segnalazioni bibliografiche e note biografiche delle relatrici

“Un sacco di Palermo”

Percorsi laboratoriali di educazione al patrimonio in spazi urbani non-mainstream

Progetto di riferimento

Il laboratorio si svolge nell'ambito del più ampio progetto “Il Trampolino Interventi Innovativi per Tuffarsi nel Futuro”, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale nell'ambito dell'avviso pubblico Giovani per il Sociale 2018. Il progetto consta di più azioni rivolte ad adolescenti e giovani adulti tese alla valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali e alla diffusione delle nuove tecnologie in ambiti occupazionali, sociali e culturali.

Breve presentazione

“Un sacco di Palermo” intende formare coscienza e consapevolezza intorno a comparti urbani marginali e/o periferici e dimostrare che non solo il centro storico ha valore, favorendo processi di appartenenza ed empowerment orientati allo sviluppo di pensiero trasformativo. A partire da un approccio critico al complesso fenomeno storico-politico noto come Sacco di Palermo - al quale è ascrivibile la rapida formazione di tutte le periferie urbane palermitane - i ragazzi e le ragazze delle scuole coinvolte hanno sviluppato una ricerca mista tra fonti archivistiche e indagine sul campo sulle trasformazioni urbane intervenute sui quartieri di pertinenza delle scuole, identificando elementi di valore tanto nell'edificato quanto nel paesaggio e nella struttura urbana stessa. I materiali prodotti sono stati elaborati in forma di mappe open source e prodotti di storytelling digitale accessibili gratuitamente e disseminati nei quartieri oggetto di indagine.

Attori coinvolti

Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva di Palermo
Liceo statale “G.A. De Cosmi” di Palermo
Liceo artistico statale “Vincenzo Ragusa e Otama Kiyhoara” di Palermo
Liceo delle Scienze Umane e Linguistico “Danilo Dolci” di Palermo
Biblioteca Centrale della Regione Siciliana “Alberto Bombace”
Fondazione Benetton

Data e durata del progetto

Da novembre 2022 a marzo 2023.

Durata dei laboratori

30 ore/laboratorio

Strumenti e metodi di valutazione del progetto

- Strumenti di valutazione quantitativa (moduli iscrizione e fogli firma)
- Strumenti di valutazione qualitativa (questionari di valutazione ex post)
- Feedback a conclusione di ogni incontro

Segnalazioni bibliografiche

Alessandrini G. (a cura di), *La “pedagogia” di Martha Nussbaum. Approccio alle capacità e sfide educative*, FrancoAngeli, Milano 2014

Appadurai A., *Le aspirazioni nutrono la democrazia*, Et. al., Milano, 2011

Dewey J., *Esperienza e educazione*, Milano: Raffaello Cortina Editore 2014

Dolci D., *Palpitare di nessi*, Mesogea, Messina 2012

Dolci D., *L'educazione*, Edizioni di comunità, Roma 2020

Freire P., *Pedagogia degli oppressi*, Edizioni Gruppo Abele, Torino 2018

Freire P., *Il diritto e il dovere di cambiare il mondo. Per una pedagogia dell'indignazione*, Il Margine, Trento 2000

Giorda C., Puttilli M. (a cura di), *Educare al territorio, educare il territorio. Geografia per la formazione*, Carocci, Roma 2011

Hooks B., *Insegnare a trasgredire*, Meltemi, Milano 2020

Hooks B., *Insegnare comunità*, Meltemi, Milano 2022

Lefebvre H., *Il diritto alla città*, Marsilio, Padova 1974

Mandalari V. (in via di pubblicazione), *Per una pedagogia critica del territorio: due pratiche ecomuseali di educazione al patrimonio*, in "Heritage Education". Comparing practices and experiences", Atti del convegno internazionale (Università di Enna Kore; Società Italiana di Pedagogia SIPED, Ortigia, Siracusa, 9-10 settembre 2022), Pisa: Edizioni ETS, Collana "Pedagogicamente e Didatticamente"

Mandalari V., "Consapevolezza urbana e diritto all'orizzonte. Azioni di contrasto alla povertà educativa nella pratica dell'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva", in Vincenza Debora Di Lorenzo (a cura di) *Povertà educativa, comunità educanti ed empowerment dell'infanzia. Prospettive e riflessioni*, Palermo: Edizioni Iside, 88-100

Milani L., *A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca*, Chiarelettere, Milano 2012

Mottana P., Campagnoli G., *La città educante. Manifesto dell'educazione diffusa*, Asterios, Trieste 2017

Solnit R., *Storia del camminare*, Mondadori, Milano 2000

Zoppoli G., *Fare scuola fare città. Il lavoro sociale al tempo della crisi*, Edizioni dell'Asino, Roma 2014

Ward C., *L'educazione incidentale*, Eleuthera, Milano 2018

Nota biografica

Valentina Mandalari si forma tra Palermo e Barcellona, con un percorso ibrido tra Architettura, Landscape Urbanism e Discipline Storico-Artistiche. Attualmente si occupa di studi urbani, con particolare riferimento ai nessi tra spazi urbani ed educazione alla cittadinanza. Presso l'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva di Palermo cura programmi educativi place-based rivolti ad adolescenti e giovani adulti.



Titolo del progetto

***YOUTH - Young, UNESCO, Tourism, Heritage |
Officina creativa di conoscenza e valorizzazione del patrimonio a Pinerolo***

Breve presentazione del progetto

Il progetto “YOUTH - Young, UNESCO, Tourism, Heritage | Officina creativa di conoscenza e valorizzazione del patrimonio a Pinerolo” è stato ideato dal Liceo “Marie Curie” di Pinerolo insieme alla Città di Pinerolo, al Laboratorio Urban Sustainability & Security Laboratory for Social Challenges del Politecnico di Torino e all’Associazione Italiana Giovani per l’UNESCO, e ha l’obiettivo di proporre un percorso di progettazione culturale volto alla valorizzazione del patrimonio culturale di Pinerolo attraverso l’approccio della *STEAM education*.

Il progetto si è svolto durante l’anno scolastico 2022 / 2023 e ha coinvolto 70 Studenti e Studentesse del Liceo Curie di Pinerolo rispettivamente delle classi 2Esa, 3Csa e 4Csa.

Youth propone un format di educazione al patrimonio ideato da Emanuela Gasca e sperimentato per la prima volta a Giaveno, il [“Laboratorio di Conoscenza e Valorizzazione dei Beni Culturali nel territorio di Giaveno”](#)^[1].

Attori coinvolti

Liceo Maria Curie di Pinerolo (To) – Capofila

Città di Pinerolo

Associazione Italiana Giovani per l’UNESCO

Laboratorio Urban Sustainability & Security Laboratory for Social Challenges del Politecnico di Torino

Equipe di progetto

- Liceo “Maria Curie” di Pinerolo (TO): Prof.ssa Emanuela Gasca (ideatrice e coordinatrice), Prof.ssa Giuliana Barberis, Prof.ssa Giorgia Beltramo, Prof.ssa Antonella Bonetto, Prof.ssa Emanuela Maccagno, Prof.ssa Laura Vattano.
- Città di Pinerolo: Dott. Luigi Carignano | Assessore all’Innovazione e Digitalizzazione Città di Pinerolo; Dott.ssa Francesca Costarelli | Vicesindaca Assessora allo Sviluppo Economico Città di Pinerolo; Prof. Franco Milanese | Assessore all’Istruzione e Cultura Città di Pinerolo
- Associazione Italiana Giovani per l’UNESCO: Arch. Francesca Pastorino (Responsabile Piemonte dell’Associazione Italiana Giovani per l’UNESCO) e Dott.ssa Chiara Bocchio (già Presidente Associazione Italiana Giovani per l’UNESCO)
- Laboratorio Urban Sustainability & Security Laboratory for Social Challenges del Politecnico di Torino: Dott. Arch. Francesco Fiermonte.

Destinatari

Il progetto YOUTH è rivolto ai cittadini di Pinerolo, ai turisti e tutti coloro che sono interessati a scoprire il patrimonio culturale della città.

Durata

YOUTH si è sviluppato durante l’anno scolastico 2022-2023.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del lavoro sono stati sia metodologici, sia di contenuto.

Dal punto di vista metodologico il progetto guarda:

- alla **sperimentazione di un approccio di STEAM** (*Scienze, Technology, Engeneering, Arts and Math*) education in cui l'Arte può essere volano di collaborazione tra le discipline scientifiche ed umanistiche – in questo caso l'Informatica e l'Italiano;
- all'**educazione del patrimonio** come volano per lo sviluppo non solo delle *hard skills*, ma anche delle *soft e life skills*;
- alla consapevolezza verso una **cittadinanza attiva**. Guardando alle linee guida dell'Anno Europeo dei Giovani 2022 che invita i territori a porre i Giovani al centro delle politiche, l'iniziativa ha coinvolto gli Studenti e le Studentesse che sono diventati beneficiari e progettisti al tempo stesso.

Per quanto riguarda i contenuti l'obiettivo è stato di:

- identificare il **patrimonio culturale** della città di Pinerolo e possibili itinerari turistici sul territorio;
- conoscere e valorizzare, nell'ambito di questi itinerari, i **punti di interesse principali**;
- realizzare una **piattaforma digitale**, che crea nell'ambiente web della Città di Pinerolo, possa raccogliere le informazioni precedentemente descritte ed essere volano di conoscenza dei principali attrattori artistici dell'area in esame.

Fasi di lavoro

Le fasi del lavoro, guardando ad un approccio legato alla STEAM education, sperimentato una possibile applicazione del **Design Thinking in education**.

Produzione (anche esiti formativi)

I risultati del lavoro si sono concretizzati come outcome e output.

Come *outcome* è stato sperimentato un processo di **progettazione culturale bottom up** e un **format replicabile** attraverso la collaborazione di un istituto scolastico di secondo grado, università, enti pubblici e associazioni culturali.

Gli output principali possono essere riassunti come segue:

- 7 itinerari culturali identificati;
- più di 50 punti di interesse identificati sul territorio;
- 44 schede di approfondimento relative ai punti di interesse;
- 1 piattaforma web – *percorsipinerolo.it* (in fase di completamento) che raccoglie i principali risultati di progetto;
- un trailer di progetto che racconta i valori e le parole chiave dell'iniziativa.

Documentazione

Scheda progetto, [qui](#).

Incontro di Lancio, 6 dicembre 2023, [qui](#)

Intervista al team di progetto in occasione dell'Incontro di Lancio, [qui](#)

Trailer di progetto, *Valori e parole chiave di Youth*, [qui](#)

Monitoraggio, verifica e valutazione (ex ante, in itinere, ex post)

Il progetto non è ancora concluso e quindi per ora non sono stati implementati strumenti specifici di valutazione.

Presentazione e pubblicizzazione

La bontà del progetto YOUTH è stata riconosciuta in ambito nazionale ed internazionale.

L'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO ha invitato il Liceo Curie a presentare YOUTH nell'ambito dell'[Italian Yoth Forum UNESCO](#) (ad aprile 2023) come buona pratica di progettazione culturale e di cittadinanza attiva dei Giovani nella comunità.

YOUTH è stato inoltre candidato e riconosciuto di recente come esperienza di valore nell'ambito delle **esperienze di leadership condivisa** relativamente all'omonimo progetto sviluppato da Indire. Inoltre, è prevista una presentazione del progetto alla comunità che avverrà il prossimo 17 maggio a Pinerolo in cui gli Studenti e le Studentesse del Liceo Maria Curie illustreranno il progetto YOUTH ai familiari e ai cittadini di Pinerolo. Si allega locandina.

Aspetti/punti di forza

Tra i punti di forza:

1. la replicabilità del format del progetto YOUTH;
2. l'opportunità per i Giovani di essere al tempo stesso progettisti e beneficiari dell'iniziativa;
3. l'opportunità per gli Studenti e le Studentesse di confrontarsi non solo con i propri pari, ma anche con attori della società civile, accademica e culturale;
4. l'opportunità per i Giovani di lavorare ad un progetto professionale che poi verrà valorizzato dalla Città come prodotto condivisibile con tutta la comunità di cittadini;
5. la consapevolezza per gli adolescenti di lavorare in un'iniziativa di taglio STEAM.

Aspetti/punti di criticità

Le difficoltà riscontrate sono riconducibili soprattutto alla complessità del progetto e al numero di persone che coinvolge (70 studenti, 3 classi, 4 partner). Essendo inoltre coinvolti mondi molto diversi (accademia, enti territoriali, mondo dell'associazionismo culturale) una buona parte del lavoro ha riguardato proprio la cooperazione e l'allineamento sugli step progettuali e procedurali.

Elementi/ aspetti da consolidare

Il progetto non è ancora concluso.

Segnalazioni bibliografiche

Ashoka Italia (2022), *Leadership per il cambiamento*.

Cicerchia A. (2022), *Welfare culturale oltre la sperimentazione*. Disponibile online, [qui](#).

Di Marco L. (2023), 2023 anno europeo delle competenze: per le giuste transizioni verde e digitale, Asvis. Disponibile on line, [qui](#).

Gasca E. (2022), *STEAM education. Il ruolo delle Arti per la visione, la scoperta e il cambiamento attraverso l'ibridazione tra discipline verso l'innovazione*, in "AGcult, Rubrica Letture Lente", 5 ottobre. Disponibile online, [qui](#).

UNESCO – International Commission On The Futures Of Education (2021), *Reimagining our futures together: a new social contract for education*, UNESCO, Paris.

UNICEF (2017), *Reimagining Life Skills and Citizenship Education*.

UNWTO (2022), *The Impact of COVID-19 on Youth – Focus on Asia and Italy*, UNWTO, Madrid.

Note Biografiche

Emanuela Gasca, Architetto per il Restauro si è specializzata nella valorizzazione dei beni culturali conseguendo il Master di II Livello Management dei Beni Culturali e Ambientali e il Dottorato di ricerca in Estimo e Valutazioni Economiche presso il Politecnico di Torino. Dal 2015 è docente di Storia dell'Arte nelle scuole secondarie di secondo grado. Qui coinvolge gli studenti in progetti di valorizzazione turistica del territorio attraverso l'approccio della *STEAM education*, nell'ambito di partenariati con enti territoriali e culturali. Da qualche anno studia infatti l'approccio *STEAM* attraverso attività di ricerca e partecipazione a progetti internazionali.

Già dottoranda, assegnista di ricerca e collaboratrice con il Politecnico di Torino e l'Istituto sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione per dieci anni, è stata negli ultimi anni Coordinatrice dei Progetti

Transnazionali e Ricercatrice Senior per la Fondazione Fitzcarraldo - nell'ambito di progetti di sviluppo del turismo e di percorsi di *capacity building* per i musei.

Già coordinatrice del Gruppo di ICOM Italia sulla Valutazione dei Musei, dal 2016 è Delegata Regionale della Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR) e Esperta Valutatrice della “Research Executive Agency” dell’Unione Europea nell'ambito del tema del turismo culturale.

È autrice di numerose pubblicazioni sui temi dello sviluppo territoriale, del turismo esperienziale e della *STEAM education*.

Francesca Costarelli, Vicesindaca e Assessora della Città di Pinerolo dal 2016.

APPASSIONATA. ANALISTA. ORGANIZZATRICE.

La sua professionalità ha sempre avuto a che fare con il coinvolgimento delle persone. E con i passaggi fondamentali dai quali il coinvolgimento ha origine: analisi, comprensione, pensiero strategico.

Dalla laurea in Sociologia Economica al mondo degli eventi a quello della politica, lavorando sugli infiniti punti di connessione.

Entrare in contatto con le persone, capire il sentimento di una comunità, gestire la res pubblica per Costarelli significano interpretare il cambiamento. Così come la voglia di cambiamento.

Si occupa quotidianamente di animazione, promozione, sviluppo civile, sociale ed economico delle comunità locali del territorio.

^[1] Il valore del “Laboratorio Sperimentale di Conoscenza e Valorizzazione dei Beni Culturali” è stato riconosciuto nell’ambito di piattaforme culturali locali, nazionali ed internazionali. I risultati del progetto sono consultabili sulla piattaforma *dell’Azienda Turistica Locale di Giaveno* visitgiaveno.it dove le riflessioni implementate dai Giovani sono diventate parti integranti di opportunità di visita offerte dalla Città. Il format e le riflessioni che da esso sono scaturite sono stati suggeriti nell’ambito del progetto “[#APREsummer2022](https://www.instagram.com/APREsummer2022/)” di APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - in cui sono stati raccolti 14 consigli di lettura per l’estate 2022. L’iniziativa è stata candidata e accolta nell’ambito dell’“Anno Europeo dei Giovani 2022” come azione strategica che valorizza il ruolo dei Giovani come protagonisti delle Politiche ([questo il link](#)). Il Laboratorio e le riflessioni che da esso ne sono conseguite, sono diventati parte delle buone pratiche del progetto europeo “[Culture for Health](#)” – nelle sezioni “*Community well-being*” e “*Quality of spaces and built environments*” – come caso studio rappresentativo della collaborazione tra enti territoriali per la consapevolezza dei Giovani rispetto al patrimonio culturale, il loro benessere e la loro qualità della vita.